



PRINCIPI PER UN'ITALIA RESPONSABILE

UN IMPEGNO DI 'SISTEMA' VERSO I CITTADINI ITALIANI E I PARTNER INTERNAZIONALI

In considerazione della grave situazione che sta vivendo il Paese e nel quadro di una valutazione del sistema di *governance* italiana da svolgere secondo i Principi di Oslo promossi dalle Nazioni Unite, **invitiamo tutte le forze politiche, economiche e sociali del nostro Paese ad una presa di responsabilità collettiva che permetta di riaffermare la credibilità dell'Italia rispetto ai propri partner internazionali e ai suoi cittadini**, oggi apparentemente distaccati dai processi di formazione politica dell'agenda nazionale. Noi stessi **ci impegniamo a promuovere in Italia i principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione in tutti gli ambiti della vita civile del Paese**, a partire dai quattro pilastri fondamentali indicati in seguito.

1. CHIAREZZA DEL QUADRO NORMATIVO

Crediamo nell'importanza di promuovere un quadro normativo trasparente. La semplicità e la linearità d'applicazione delle norme sono precondizioni essenziali per costruire un 'Sistema Paese' affidabile nei confronti dei cittadini italiani e dei partner internazionali. È essenziale promuovere la creazione in ambito pubblico e privato, di un quadro normativo chiaro e in grado di garantire la **trasparenza** in ogni sua forma, consentendo in via preliminare a chiunque l'accesso diretto alle informazioni.

2. RESPONSABILITÀ NEL RISPETTO DELLE NORME

Confermiamo come l'assunzione di responsabilità di ciascuno debba sempre partire dalla volontà di rispettare e far rispettare a tutti le norme stabilite. Sottolineiamo l'importanza della certezza del diritto e del rispetto del principio di legalità, come elemento fondante dei comportamenti individuali e collettivi, del mondo politico, degli attori economici e di tutta la società civile. Uno dei punti di partenza è la lotta all'evasione fiscale, fenomeno simbolo del deterioramento del patto tra cittadini e Stato.

3. MODELLO DI SVILUPPO

Riteniamo che le persone debbano tornare al centro delle scelte politiche, sociali ed economiche del Paese. È necessario creare e perseguire un nuovo modello in grado di promuovere la crescita economica, che si fondi su principi redistributivi della ricchezza e sulla responsabilità etica. Tutti, a partire dalle classi sociali più deboli, devono veder garantiti i propri diritti fondamentali.

4. SISTEMA DI PARTECIPAZIONE

Consideriamo necessario garantire alle persone la possibilità di partecipare alle scelte che li riguardano direttamente o indirettamente. Il rilancio del 'Sistema Italia' deve passare dalla ricerca della partecipazione alla vita politica e produttiva del Paese nell'interesse collettivo.

Continueremo a confrontarci in maniera sistematica nei mesi a venire per articolare con i nostri interlocutori gli impegni che ci prendiamo oggi pubblicamente, al fine di costruire un serio percorso sul tema di una "accountability" matura di tutti gli attori in ambito economico, istituzionale e sociale.

HANNO ADERITO AI PRINCIPI:

Salvatore Allocca, Assessore al welfare della Regione Toscana

Giuliano Amato, ex Presidente del Consiglio e Presidente del Comitato dei Garanti per il 150° dell'Unità d'Italia

Graziano Delrio, Presidente dell'ANCI

Luigi De Magistris, Sindaco di Napoli

Gianfranco Fini, Presidente della Camera dei deputati

Lorenzo Guerini, Sindaco di Lodi

Andrea Olivero, Portavoce del Forum per il Terzo Settore

Matteo Renzi, Sindaco di Firenze

Giuseppe Sala, Direttore Generale di Expo 2015

Stefano Zamagni, Presidente dell'Agenzia delle ONLUS

Massimo Zedda, Sindaco di Cagliari